

## ATTESTAZIONE DI INTERESSE PAESAGGISTICO RIFERITA ALL'AREA DI SEDIME E ALLE AREE CONTERMINI

La società DMA LUCERA Srl, è proponente di un progetto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica ubicato nei Comuni di Castelfranco in Miscano in provincia di Benevento ed opere di connessione nei comuni di Castelfranco in Miscano (CB) e Ariano Irpino (AV).

L'ipotesi progettuale prevede l'installazione di n.5 aerogeneratori della potenza nominale di 6,8 MW per una potenza complessiva di impianto pari a 34,0 MW. Gli aerogeneratori saranno collegati tra loro attraverso cavidotto interrato in MT a 30kV che collegheranno il parco eolico alla stazione condivisa di trasformazione utente 30/150 kV, autorizzata mediante D.G.R. Regione Campania n°22 del 21/03/2016 e ss.mm.ii Dipart. 51 Direzione G2 Unità OD 4; detta stazione condivisa di trasformazione utente mediante, un cavidotto a 150 kV, sarà collegata alla Stazione 150/380 kV di Ariano Irpino (AV), già autorizzata dalla Regione Campania con D.D. n.368/2013 ss.mm.ii. ed in fase di realizzazione, che rappresenta il punto di connessione dell'impianto alla RTN.

Il sottoscritto Ing. Nicola Galdiero, in qualità di progettista del parco eolico di Castelfranco in Miscano della Società DMA Lucera Srl, ha esaminato, nelle aree contermini come definite al punto b) del paragrafo 3.1 e al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4 delle "Linee guida DM del 10 Settembre 2010", le aree tutelate paesaggisticamente ai sensi dell'art. 136 e 142 del D.Lgs 42/04, riportando le risultanze nell'elaborato cartografico "DS252-PA02-D\_SISTEMA VINCOLISTICO PAESAGGISTICO" oltre a riportarne ampia descrizione nell'elaborato "DS252-PA01-R\_RELAZIONE PAESAGGISTICA".

Nella stessa area contermini è stato effettuato il censimento dei beni tutelati ai sensi della PARTE II (ART10 e 11) del Codice che sono stati inseriti nella Cartografia allegata "AS252-SIA04-D\_CARTA DEI CENTRI ABITATI E BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI NELL'AREA CONTERMINE". Entrambe le cartografie recano la rappresentazione dell'area vasta con perimetrazione dell'area contermini.

Il quadro programmatico, all'interno dello Studio di Impatto Ambientale e della Relazione paesaggistica, fornisce gli elementi conoscitivi sulle relazioni tra l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale, consentendo di verificare la compatibilità dell'intervento rispetto anche ad eventuali prescrizioni.

La verifica di coerenza dell'intervento in oggetto con **gli Strumenti di Programmazione e Pianificazione territoriale** (tutti gli aspetti programmatici contenuti nelle diverse normative e negli strumenti di pianificazione che insistono nel territorio), è stata effettuata attraverso l'individuazione degli aspetti programmatici e vincolistici. In modo sintetico si riportano gli esiti delle analisi di compatibilità tra le azioni di progetto e gli strumenti di tutela e gestione del territorio predisposti ai diversi livelli di governo. Le risultanze delle analisi sono state riportate nelle cartografie sopra richiamate, ed in particolare:

### **AREE NATURA 2000**

Gli aerogeneratori di progetto e le opere connesse non ricadono direttamente in aree SIC e/o ZPS.

### **AREE EUAP**

Gli aerogeneratori di progetto e le opere connesse non ricadono direttamente in aree Naturali protette.

### **AREE IBA**

Gli aerogeneratori di progetto e le opere connesse non ricadono in aree IBA.

### **VINCOLI DI LEGGE - AMBITO PAESAGGISTICO**

#### **ART.142 DEL D. LGS. 42/04 – LIVELLO DI COMPATIBILITA' E POSSIBILI MITIGAZIONI**

- a) *i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;*

**L'intervento non interferisce** in nessun modo con territori costieri né con la linea di battigia. (Fonte:SITAP e PTCP)

b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;

**L'intervento non interferisce** con laghi né con le loro aree contermini. (Fonte:SITAP e PTCP)

c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna

**L'intervento interferisce con la fascia di rispetto di fiumi e torrenti** iscritti negli elenchi di acque pubbliche per la sola parte di cavidotto MT che collega il parco alla BCN05. Per ovviare a tale problema è previsto l'utilizzo di TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) che mira ad eliminare l'interferenza tra le opere e l'area vincolata. (Fonte:SITAP e PTCP)

d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;

**L'intervento non interferisce** con montagne eccedenti i 1200 m s.l.m. (Fonte:SITAP e PTCP)

e) ghiacciai e i circhi glaciali (Fonte:SITAP e PTCP)

**L'intervento non interferisce** con ghiacciai e circhi glaciali.

f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi

**L'intervento non interferisce** con parchi e riserve naturali. (Fonte:SITAP e PTCP)

g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227

**Gli aerogeneratori e le opere connesse sono posizionate esternamente alle aree boscate come sopra determinate.** (Fonte:SITAP e CUAS Regione Campania)

h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;

Dall'analisi del Decreto Commissariale del 15-06-1933, allegato in progetto, non risultano interferenze dovute alla realizzazione di piazzole, fondazioni, strade di nuova costruzione e cavidotti. E' però presente un'interferenza al F.20 p.lla 128, gravata da uso civico, per la realizzazione di un adeguamento stradale necessario al trasporto turbine che di fatto occuperebbe temporaneamente poco più di 120 mq di un'area parcheggio Comunale.

(Fonte: Decreto Commissariale degli usi Civici dei Comuni di Ariano Irpino e Castelfranco in Miscano, nelle aree contermini non sono stati individuati gli usi civici in quanto questi non subiranno alcun interessamento dalle opere)

i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;

**Non sono presenti** entro l'area interessata dalle progettazioni in oggetto zone umide. (Fonte:SITAP e PTCP)

j) i vulcani;

**Non sono presenti** entro l'area interessata dalle progettazioni in oggetto vulcani. (Fonte:SITAP e PTCP)

k) le zone di interesse archeologico individuate alla data di entrata in vigore del presente codice.

L'intervento **non interferisce** con le aree archeologiche prossime all'impianto definite nella relazione archeologica e nell'elaborato Carta archeologica con i siti noti da letteratura.

m) le zone di interesse archeologico

L' unica interferenza delle opere in Progetto con zone di interesse archeologico riguarda un tratto del cavidotto MT che interseca la sede stradale del tratturello "Volturara-Castelfranco" di interesse archeologico-paesaggistico. L'area tratturale è proprietà del demanio Comunale in quanto sulla cartografia catastale, anch'essa allegata al progetto, è rappresentata priva di particella e con dicitura "Strada Comunale Campanaro tre Lontane". (Fonte relazione di valutazione del rischio Archeologico - ES252-AR01-R\_RELAZIONE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO)

#### **ARTT. 136 E 157 DEL D. LGS. 42/04**

Il sito di intervento dista circa 2,5 km da aree decretate di vincolo paesaggistico. (Fonte:SITAP e PTCP)

### **BENI CULTURALI art 10 e 11 PARTE II del D.Lgs 42/04**

I Beni culturali individuati nell'area Contermine sono stati censiti attraverso la consultazione di VIR (Vincoli in Rete del Ministero della Cultura) e sono stati riportati nella Cartografia "AS252-SIA04-D\_CARTA DEI CENTRI ABITATI E BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI NELL'AREA CONTERMINE". Non risultano interferenze dell'opera con i Beni Culturali come sopra identificati.

In conclusione, Ing. Nicola Galdiero, in qualità di progettista del parco eolico di Castelfranco in Miscano della Società DMA Lucera Srl, attesta che l'unica interferenza delle opere in Progetto con i Beni o Vincoli paesaggistici riguarda esclusivamente l'opera di connessione ed in particolare un tratto del cavidotto MT. Questo tratto del cavidotto MT, interseca la fascia di rispetto di 150m del torrente "Il Vallone" ai sensi dell'art 142 del D.lgs 42/04; lo stesso tratto di cavidotto interseca la sede stradale del tratturello "Volturara-Castelfranco" di interesse archeologico-paesaggistico.

Inoltre, per trasportare le componenti dell'aerogeneratore in sito, si necessita di adeguare la viabilità esterna attraverso la realizzazione di un'area di manovra in occupazione temporanea. Pertanto, in prossimità del campo sportivo di Castelfranco in Miscano sarà necessario occupare temporaneamente una porzione della p.lla 128 F.20 gravata da uso civico (quindi tutelata per legge ai sensi dell'art.142 del D.Lgs 42/04); preme precisare che dove andrà ad insistere la suddetta area di manovra in occupazione temporanea è attualmente esistente un'area adibita a parcheggio. E' comunque previsto, al termine dei lavori, il ripristino dell'area alle condizioni ante operam.

Infine, si precisa che, un tratto di cavidotto AT 150 kV di collegamento tra la SE di trasformazione e la SE Terna interferisce con il fiume Miscano "tutelato per legge" come indicato dall'art.142 del D.Lgs 42/2004. Tuttavia, questa opera è stata già autorizzata, in capo ad altro produttore dalla Regione Campania con D.D. n°22 del 21/03/2016 e ss.mm.ii.

Analogamente la SE Terna "Ariano Irpino", interferente con Aree Tutelate ai sensi dell'art. 136 del Dlgs 42/04 Vincolo Paesaggistico 2013-07-31, è stata già autorizzata dalla Regione Campania con D.D. \_368/2013 e ss.mm.ii. ed è in proprietà di Terna Spa, che ha già avviato i lavori per la sua realizzazione.

Napoli 09/09/2022

Il progettista  
Ing. Nicola Galdiero

